

INR 190/2025

OGGETTO: Interrogazione del consigliere del Gruppo Siena Sostenibile Monica Casciaro in merito al taglio dei pini presso il parco Ochino all'Acquacalda e Piazza d'Armi.

- -

Il Consigliere del Gruppo Siena Sostenibile ha presentato la seguente interrogazione che integralmente si trascrive:

“”

PREMESSO CHE:

In diverse aree della città si sta procedendo – o si è già proceduto – all'abbattimento di numerosi pini di grande fusto, generando forte preoccupazione e proteste da parte di cittadini e associazioni;

È noto che gli apparati radicali dei pini possono causare danni a marciapiedi, carreggiate e aree gioco, ma è altrettanto noto che gli abbattimenti rappresentano una soluzione estrema, non sempre coerente con una moderna gestione del verde urbano;

VISTE le principali norme e linee guida nazionali – in particolare:

il DM 10 marzo 2020 “Criteri ambientali minimi per il verde pubblico” (CAM Verde Pubblico);

la Legge n. 10/2013 (“Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani”);

VISTE altresì le indicazioni della Società Italiana di Arboricoltura (SIA) e dell'ISPRA, che prevedono che l'abbattimento di alberi maturi debba avvenire solo previa analisi tecnico-scientifica documentata, valutazione delle alternative e piena trasparenza verso la cittadinanza;

CONSIDERATO che la pianificazione degli interventi sugli alberi deve basarsi essenzialmente su:

analisi di stabilità (VTA e metodi strumentali);

valutazione del rischio proporzionata;

soluzioni tecniche che privilegino la conservazione;

piani di sostituzione con precise compensazioni ambientali;

CONSIDERATO altresì che molti Comuni italiani sono già state adottate strategie che permettono di salvare i pini e allo stesso tempo garantire la sicurezza e l'accessibilità, tramite tecniche di rifacimento dei marciapiedi, materiali drenanti, barriere anti-radice e progettazione innovativa degli spazi e che, la città di Siena non può permettersi di perdere patrimonio arboreo maturo senza un processo decisionale chiaro, trasparente e supportato da documentazione tecnica pubblica;

CONSIDERATA L'URGENZA, data la prosecuzione degli abbattimenti e l'irreversibilità degli interventi eseguiti;

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. Quali specifiche perizie agronomiche, fitostatiche e di analisi del rischio sono state prodotte prima di procedere ai tagli eseguiti all'Acquacalda e in Piazza d'Armi;
2. Per quali ragioni non è stato possibile adottare soluzioni alternative all'abbattimento;
3. Come si inseriscono questi abbattimenti nel rispetto del Piano Comunale del Verde pubblico e privato approvato nel maggio 2025 in Consiglio Comunale, uno strumento che si basa sulla tutela e gestione del verde e partecipazione;
4. Come sia stata preventivamente informata la cittadinanza e con quali processi di partecipazione nei quartieri interessati;
5. Quali compensazioni ambientali sono previste, con quali tempistiche, quali specie arboree saranno reintrodotte e secondo quali criteri di qualità e maturità delle piante, nonché chiarire se il rapporto di compensazione preveda la piantumazione di esemplari già adulti, come raccomandato dalle linee guida nazionali;
6. Se oltre alle due aree in questione (Acquacalda e Piazza d'Armi) sono in programma altri abbattimenti che interessano altre zone della città.

Siena 16.12.2025

F.to Monica Casciaro